

Oggetto: Italferro – Divisione Ecofer S.r.l.– Proroga al 30 settembre 2009 dell’Autorizzazione rilasciata con Decreto Commissariale n. 35/2004 – Impianto per lo stoccaggio, trattamento, cernita e selezione di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi costituiti da rottami ferrosi e non ferrosi.

Gestore: Italferro – Divisione Ecofer S.r.l. – C.F e P.I. 01739411203.

Sede legale: Via Confortino, 31 – Calcara di Crespellano (BO).

Impianto in: Località Santa Palomba – Via Pian Savelli, 22 – 00040 Roma.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TERRITORIO

Su proposta dell’Area Rifiuti, della Direzione Regionale Energia e Rifiuti,

PRESO ATTO dell’Organizzazione generale interna e dei doveri istituzionali della Regione Lazio, come da:

- Legge Statutaria 11-11-2004, n. 1: *“Nuovo Statuto della Regione Lazio”*;
- L.R. 18-02-2002, n. 6 e s.m.i.: *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”*;
- Regolamento 6-09-2002, n. 1: *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, 6 settembre 2002, n. 1”*;

VISTA la specifica disciplina in materia di gestione dei rifiuti, attinente la presente autorizzazione:

di fonte comunitaria:

- Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19-11-08: *“relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”*;

di fonte nazionale:

- Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- D.P.C.M. del 19-02-1999 e s.m.i. *“Dichiarazione stato di emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani nel territorio della Regione Lazio”*;
- D.Lgs. 03-04-2006, n. 152 e s.m.i.: *“Norme in materia ambientale” ed in particolare la parte quarta – “norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati”*;
- D.Lgs. 09-04-2008, n. 81 – *“Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro (attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)”*;

di fonte regionale:

- L.R. 09-07-1998, n. 27: *“Disciplina regionale della gestione dei rifiuti” e s.m.i.*;
- L.R. 6-08-1999, n. 14 *“Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo” e s.m.i.*, per la parte riguardante il sistema regionale dei rifiuti;
- D.C.R. 10-07-2002, n. 112: *“Approvazione del Piano di Gestione dei Rifiuti della Regione Lazio”*;
- D.G.R. 18-04-2008 n. 239: *“Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all’ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. 152/06 e della L.R. 27/98”*;
- D.G.R. 24-10-2008 n. 755: *“Approvazione del documento tecnico – Criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs. 152/2006, dell’art. 14 del D.Lgs. 36/2003 e del D.Lgs. n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99*;

VISTO il Decreto Commissariale n. 35 del 20 marzo 2004 e s.m.i, concernente il I rinnovo dell’autorizzazione alla gestione dei rifiuti, relativa all’impianto della Italferro S.r.l., (rilasciata con DGR n. 6488 del 24 novembre 1998), Decreto modificato ed integrato con Determinazioni n. A1749 del 22 maggio 2008 e n. A3941 del 12 novembre 2008,

VISTA l’istanza di II rinnovo dell’autorizzazione in essere, presentata dalla Società interessata in conformità agli schemi richiamati nelle linee Guida di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 239 del 18/04/2008, acquisita a protocollo con n. 111276/1A/15 del 18 settembre 2008;

VISTA la comunicazione di avvio del procedimento di rinnovo dell’autorizzazione, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e s.m.i con nota prot. n. 46262 del 12 marzo 2009;

CONSIDERATO che l’effettuazione di una compiuta istruttoria tecnico-amministrativa sulla documentazione pervenuta necessita di adeguati approfondimenti tecnico-amministrativi, in sede preventiva al sopralluogo presso l’impianto e che i tempi necessari all’operazione possono essere affrontati ed espletati entro la data del 30/09/2009;

VISTA la richiesta della Società interessata per la concessione di una proroga dei termini di scadenza dell’Autorizzazione in essere, fino al rilascio del rinnovo richiesto, avanzata con nota n. 20090302/A del 02/03/2009 (acquisita al protocollo regionale n. 44628 del 10 marzo 2009);

RITENUTO, in attesa del rinnovo, opportuno consentire la prosecuzione delle attività in oggetto al fine di evitare problemi igienico-sanitari, ambientali, nonché economico-occupazionali e, al contempo, poter contemperare le suddette esigenze istruttorie dell'Amministrazione con quelle societarie di prosecuzione dell'attività in essere;

RITENUTO, per quanto in premessa, di rilasciare alla società Italferro - Divisione Ecofer S.r.l., una proroga della scadenza dell'Autorizzazione come specificato nel dispositivo,

DETERMINA

di prorogare il termine di scadenza richiamato nel Decreto Commissariale n. 35 del 20 marzo 2004, rilasciato a favore della Italferro - Divisione Ecofer S.r.l. – sede legale in via Confortino, 31 – Calcara di Crespellano (BO), sino al **30 settembre 2009** ovvero, qualora intervenga, fino all'atto del rilascio del rinnovo ai sensi dell'art. 210 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Resta fermo tutto quanto riportato nel Decreto Commissariale n. 35/04 così come modificato e integrato dalle Determinazioni n. A1749/2008 e n. A3941/2008.

La Società Italferro dovrà, entro 30 giorni dalla data di adozione del presente provvedimento, aggiornare ai sensi della D.G.R. n. 755 del 24/10/2008, pubblicata sul B.U.R.L. n. 45 del 06/12/2008, le garanzie finanziarie a copertura dei rischi connessi alle attività di cui trattasi il cui importo verrà comunicato all'atto della notifica della presente proroga.

Il presente provvedimento dovrà essere notificato alla Italferro - Divisione Ecofer S.r.l. dal Direttore della Direzione Energia e Rifiuti e trasmesso all'ARPA Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore del Dipartimento Territorio
(Dott. Raniero De Filippis)